

CELL. n. 440 PARABOLA DEI TALENTI (Mt 25,14-30)

Nella visione cristiana delle cose, non c'è nessuno che possieda veramente qualcosa: tutto ci è donato da Dio con amore e generosità, da qui scaturisce la nostra gioia e la gratitudine.

In questo brano ci viene dato un modo particolare di interpretare la vita presente in relazione al giudizio futuro: quel giudizio pronunciato nell'aldilà, subito dopo la nostra morte, non è altro che la conseguenza di come noi ci siamo posti dinanzi ai doni di Dio nell'aldiquà.

Forse ci fa problema la disparità dei talenti: poverino chi ha ne ricevuto uno solo!?

Ma un talento valeva 6.000 denari: un legionario romano aveva uno stipendio di trenta denari. Quindi un talento era una somma piuttosto grossa da investimento...

I doni di Dio non sono mai piccoli, sono dati in previsione di un "investimento" come "germi", affinché li facciamo sviluppare. Il problema non è allora cosa ho ricevuto, se molto o poco, bensì fino a che punto io l'ho valorizzato.

"A ciascuno secondo la sua capacità"

I doni che riceviamo da Dio sono diversi, perché è diverso il nostro modo di collocarci all'interno della Chiesa e nel disegno di salvezza. Ciascuno di noi ha un ruolo diverso e irripetibile, stabilito da Dio prima della nostra nascita, e secondo questo ruolo, noi abbiamo ricevuto doni corrispondenti. Sarà poi la nostra adesione che ci differenzierà davanti a Dio.

La paura ci ostacola nello sviluppo pieno di tutti i doni che Dio ci ha dato con una serie di paralisi: la paura di essere giudicati, di essere fraintesi, la paura di quello che si dirà intorno a noi, la paura che la nostra evangelizzazione non porti frutto, che il nostro servizio non sia accettato, o sia inteso come una imposizione di noi stessi, come una ricerca di gloria personale. Queste paure paralizzano e portano la persona a sotterrare i doni di Dio, che invece ci sono stati dati per l'utilità comune, e che devono essere messi a servizio della Chiesa con grande serenità.

PER LA RIFLESSIONE:

1 - Quali sono le paure che riscontriamo nella nostra vita, soprattutto nell'evangelizzazione?

2 - Siamo convinti che il Signore ci ha dato tutto quello che ci occorre per la nostra missione sulla terra?

PER LA SETTIMANA: LUN.: Mt 21,28-43; **MAR.:** Col 1,9-14; **MER.:** Mt 13,4-23;

GIO.: Mt 13,24-30; **VEN.:** Mt 24, 45-51 **SAB.:** Salmo 1